

26 years devoted to music

# ticinomusica Festival

www.ticinomusica.com

Sabato 23 luglio 2022, ore 21.00  
Lugano, Cattedrale di San Lorenzo

## Concerto sinfonico

**Marco Rizzi, violino**

**Giovanni Gnocchi, violoncello**

**Adrian Oetiker, pianoforte**

**Dieter Ammann, compositore**

**Ticino Musica Festival Orchestra**

**Alexander Shelley, direttore**

direttore artistico: Gabor Meszaros

## ***Programma***

**Dieter Ammann**  
\*1962

Grooves - fitting one  
per orchestra da camera

**Ludwig van Beethoven**  
1770 - 1827

Triplo Concerto in do maggiore op. 56  
per violino, violoncello, pianoforte  
e orchestra

*Allegro*

*Largo*

*Rondò alla Polacca*

Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92

*Poco sostenuto - Vivace*

*Allegretto*

*Presto*

*Allegro con brio*

## Marco Rizzi

*“... un violinista di prima classe, con una ricca tavolozza di suoni, una bella tecnica ed un affascinante legato cantabile, un musicista di sorprendente onestà e maturità...”* (STRAD)

Premiato nei 3 concorsi più prestigiosi per violino - il Čaikovskij di Mosca, il Queen Elizabeth di Bruxelles e l'Indianapolis Violin Competition - Marco Rizzi è oggi particolarmente apprezzato per la qualità, la forza e la profondità delle sue interpretazioni. Nel 1991 gli viene conferito, su indicazione di C. Abbado, l'“Europäischen Musikförderpreis” in qualità di violinista tra i più interessanti della nuova generazione. Marco Rizzi è in Italia uno dei musicisti più apprezzati del paese. La sua attività artistica lo ha portato ad essere regolarmente ospite di sale quali la Scala di Milano, la Salle Gaveau e la Salle Pleyel a Parigi, il Lincoln Center di New York, la Sala Grande del Conservatorio di Mosca, la Musikhalle di Amburgo, il Tivoli di Copenhagen, il Concertgebouw di Amsterdam, la Konzerthaus di Berlino. Ha suonato con direttori quali R. Chailly, H. Vonk, A. Ceccato, G. Nosedà, V. Jurowski, P. Eötvös, S. Denève, G. Neuhold e con rinomate orchestre quali la Staatskapelle Dresden, la Indianapolis Symphony Orchestra, la Royal Liverpool Philharmonic, l'Orchestre de Concerts Lamoureux, la Hong Kong Philharmonic, la Rotterdam Philharmonisch, l'Orchestra RTVE di Madrid, la BBC Scottish, la Nederlands Philharmonic, e numerose altre. In collaborazione con artisti quali A. Lucchesini, M. Brunello, E. Dindo, L. Zylberstein, G. Hoffman, N. Imai, M. Fischer-Dieskau, D. Poppen, Marco Rizzi affianca all'attività solistica una dimensione cameristica vissuta con passione. È dedicatario inoltre di brani composti da importanti autori contemporanei quali A. Corghi, L. Francesconi, F. Vacchi, C. Galante, U. Leyendecker. Marco Rizzi ha inciso per Deutsche Grammophon, Amadeus, Nuova Era, Dynamic, Warehouse, etc. In Germania ha insegnato dal 1999 alla Hochschule für Musik a Detmold ed è stato chiamato nell'ottobre 2008 alla Hochschule für Musik a Mannheim. Dal Settembre 2007 è inoltre professore titolare alla prestigiosa Escuela Superior de Música Reina Sofía di Madrid, ruolo che ricopre anche dal 2018 al Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano. Marco Rizzi è giurato di importanti concorsi internazionali tra i quali il Concorso J. Joachim di Hannover, il Concorso Queen Elisabeth di Bruxelles ed il Concorso Paganini di Genova. Vari suoi allievi sono stati premiati in rinomati concorsi internazionali. Marco Rizzi suona un violino P. Guarneri del 1743, messo a disposizione dalla Fondazione Pro Canale.

## Giovanni Gnocchi

Solista in contesti prestigiosi, dal debutto a Hong Kong con Yo-Yo Ma ai concerti Salisburgo sotto la direzione di Gustavo Dudamel, e con Christopher Hogwood, Carlo Rizzi, Daniel Cohen, Michele Spotti, Daniele Giorgi, Enrico Bronzi, dalla Wiener Konzerthaus alle Liederhalle Stuttgart, Kurhaus Wiesbaden, Mannheim, Bonn, con la Zagreb Philharmonic Orchestra, Camerata Salzburg, Orchestra della Toscana, la Filarmonica della Fenice di Venezia, Orchestra da Camera di Mantova. Nelle ultime stagioni è stato protagonista nella Sinfonia Concertante di Prokofiev, nei concerti di Elgar, Shostakovich, Schumann, C. P. E. Bach, Mieczysław Weinberg e Friedrich Gulda, e si è esibito più volte anche come solista e concertatore dal suo debutto con l'OGI-Orchestra Giovanile Italiana agli Amici della Musica di Firenze. Recentemente si è esibito al Festival Stradivari di Cremona nel Concerto di Haydn con l'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza diretto da Alexander Lonquich, nel Concerto op. 33 di Saint-Saëns con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, nel Concerto di Nino Rota a Bari, in duo con Andrea Lucchesini e in un tour in Italia in duo con Roberto Cominati, in un concerto per ensemble di violoncelli al Musikverein di Vienna con Johannes Moser, Jens-Peter Maintz, Wolfgang Emanuel Schmidt e di nuovo nel Concerto di Haydn a Milano con Umberto Benedetti Michelangeli. Da anni si esibisce regolarmente in concerti da camera con Leonidas Kavakos, in duo con Alexander Lonquich e trio con Ilya Gringolts, con i membri del Quartetto Hagen, Marco Rizzi, Elizabeth Leonskaja, Itamar Golan, Pierre Amoyal, Pekka Kuusisto, Alena Baeva,

Roman Simovic, Alexandra Conunova, Cristian Budu, Alasdair Beatson, ha debuttato al Lucerne Festival in trio con Olli Mustonen e Alessandro Carbonare, in Giappone inaugurando la Ark-Nova Concert Hall. Viene invitato in vari festival internazionali *Ljubljana Cello Fest* in Slovenia, *Rovigo Cello City Festival*, *Ilumina Festival* in Brasile, *Järna Music Festival* in Svezia, *Delft Music Festival* in Olanda, *KotorArt Festival* in Montenegro, *Festival Musikdorf Ernen* in Svizzera, *Casals Festival* di Prades, *Festival Radio-France* di Montpellier, *Verbier Festival*. Vincitore del 1° Premio al Concorso “*F. J. Haydn*” di Vienna, del *Borletti-Buitoni Trust Fellowship* di Londra, Giovanni Gnocchi è laureato ai Concorsi violoncellistici *Primavera di Praga*, *A. Janigro* di Zagabria, e in duo con Mariangela Vacatello al *Parkhouse Award* alla Wigmore Hall di Londra. Giovanni inoltre ha lavorato per 8 anni come *Solo-Cellist* della Camerata Salzburg a stretto contatto con Leonidas Kavakos (2002-2010), è stato Guest Principal Cellist alla Royal Philharmonic Orchestra di Londra con Daniele Gatti (2011-2012), guest principal nella Mahler Chamber Orchestra con Daniel Harding, Philharmonia Orchestra di Londra, Orchestra Mozart, co-principal cellist alla London Symphony con Valery Gergiev, e dal 2008 membro della *Lucerne Festival Orchestra* sotto la direzione di Claudio Abbado. Dal 2013 è Univ. Professor di violoncello all'Universität Mozarteum di Salisburgo.

## Adrian Oetiker

Il pianista svizzero Adrian Oetiker sta proseguendo una carriera internazionale avviata da molti anni. Solista e camerista di successo, è molto richiesto anche come professore. La critica descrive il suo pianismo dal “tocco leggero come una piuma”, “ineccepibile, riccamente variato gioco perlato” e dai “colori esattamente calcolati”, ma anche come “pura energia eruttiva”, “potenza e determinazione” e “abilità di coniugare chiare e brillanti atmosfere”. Ha iniziato lo studio del pianoforte sotto la guida di suo padre e di Hans-Rudolf Boller; in seguito ha studiato presso la Hochschule der Künste di Zurigo nella classe di Homero Francesch e alla Juilliard School di New York con Bella Davidovich. Grande influenza sul suo pianismo hanno avuto anche le lezioni con Lazar Berman. Già molto giovane Adrian Oetiker ha vinto numerosi premi nazionali e borse di studio, presto seguiti da riconoscimenti e distinzioni in concorsi internazionali (Köln, Clara Haskil, Dublino, ecc.). Nel 1994 gli è stato assegnato il premio per la cultura della sua città natale, San Gallo, per la fondazione del “Kammermusikfestival St. Gallen”. Nel 1995 ha vinto il concorso pianistico internazionale ARD di Monaco, in Germania. I suoi concerti in Europa, America, Asia e Australia lo hanno portato a collaborare con innumerevoli musicisti e orchestre tra cui si distinguono l'Orchestra della Tonhalle a Zurigo, l'Orchestra Sinfonica della Bayrische Rundfunk, l'Orchestra Nazionale Irlandese. Dopo un tour europeo di grande successo con la Melbourne Symphony Orchestra nel 2000, è stato invitato ripetutamente in Australia, dove ha suonato con le maggiori orchestre del continente; con l'Orchestra Sinfonica di Mulhouse sotto la guida di Daniel Klajner ha eseguito l'integrale dei Concerti di Bèla Bartók (2006-2008). Adrian Oetiker suona recital solistici e programmi di musica da camera in sale come la Philharmonie a Berlino, la Gewandhaus a Lipsia, Festspielhaus a Salisburgo, Herkules Saal a Monaco di Baviera, KKL di Lucerna, il Teatro la Fenice. Suona regolarmente nel Duo pianistico Paola&Adrian Oetiker con sua moglie Paola De Piante Vicin ed è il pianista del Feininger Trio, formazione cameristica dei Berliner Philharmoniker; tra i suoi partner di musica da camera figurano Homero Francesch, Eduard Brunner, Mario Hossen, Wen-Sinn Yang e numerosi altri musicisti. Dal 1996 è professore di pianoforte alla Hochschule für Musik di Basilea, dal 2010 direttore artistico della Sommerakademie a Lenk in Svizzera. Nel 2011 gli è stata assegnata una cattedra di professore di pianoforte alla Hochschule für Musik und Theater di Monaco di Baviera.

# Alexander Shelley

Uno dei più importanti direttori d'orchestra della sua generazione, Alexander Shelley è "un comunicatore naturale, sia sul podio che fuori dal podio" (Daily Telegraph), si esibisce regolarmente in sei continenti con le migliori orchestre e solisti del mondo. Appassionato e articolato sostenitore del ruolo della musica nella società, ha guidato diversi progetti innovativi e premiati che liberano la creatività della prossima generazione e portano la musica sinfonica a un nuovo pubblico. Con una tecnica di direzione descritta come "immacolata, tutto cristallino e uno strumento della sua innata musicalità" (Yorkshire Post), Alexander è noto per la precisione e l'integrità delle sue interpretazioni, per la sua programmazione creativa e per l'ampiezza del suo repertorio, avendo condotto, tra l'altro, 36 importanti prime mondiali, cicli molto lodati di sinfonie di Beethoven, Schumann e Brahms, opere, balletti e produzioni multimediali innovative. Collabora con artisti come Lang-Lang, Joshua Bell, Daniel Hope, Itzhak Perlmann, Renée Fleming e Thomas Hampson insieme ad alcune delle migliori orchestre d'Europa, America, Asia e Australasia, tra cui la Gewandhaus Orchestra di Lipsia, la Deutsche Sinfonieorchester Berlin, l'Orchestre de la Suisse Romande, le orchestre filarmoniche di Helsinki, Hong Kong, Lussemburgo, Malesia, Oslo, Rotterdam e Stoccolma e le orchestre sinfoniche di San Paolo, Houston, Montreal, Toronto, Monaco, Singapore, Melbourne, Sydney e Nuova Zelanda.

# Dieter Ammann

Dieter Ammann è nato ad Aarau, nel 1962, in una famiglia altamente musicale. Dopo aver conseguito il diploma di scuola superiore, ha iniziato gli studi presso l'Accademia per l'educazione musicale e la musica sacra di Lucerna; inoltre, ha frequentato diversi semestri presso la Swiss Jazz School di Berna. In seguito, ha iniziato a esibirsi come musicista nel campo della musica improvvisata e del jazz. Ha suonato come sideman e con gruppi propri, ad esempio ai festival internazionali di Colonia, Willisau, Anversa e Lugano. Attraverso registrazioni e sessioni in studio è entrato in contatto con artisti come Eddie Harris o Udo Lindenberg. Successivamente ha studiato teoria e composizione con Roland Moser e D. Müller-Siemens all'Accademia di Musica di Basilea, seguiti da corsi di perfezionamento, tra gli altri, con Wolfgang Rihm e Witold Lutoslawski. Negli anni Novanta la composizione è diventata il suo obiettivo principale. Le sue opere per orchestra e i suoi brani di musica da camera hanno ricevuto diversi premi nazionali e internazionali, come l'Aargauer Kuratorium, il premio principale al concorso internazionale per compositori della IBLA-Foundation di New York, una borsa di studio Franz Liszt della Fondazione "Weimar Kulturstadt Europas", il primo premio "Young Composers in Europe" di Lipsia e il premio di sponsorizzazione per la composizione della Ernst von Siemens Musikstiftung di Monaco. Nel 2010 è stato compositore in residenza al Festival di Lucerna. Compone con calma, il che limita un po' il numero di pezzi finiti. Tra gli artisti che hanno interpretato le sue opere per orchestra figurano Pierre Boulez, Jonathan Nott, Peter Rundel, Peter Hirsch e Jürg Henneberger. Dieter Ammann è professore di teoria e composizione presso l'Accademia di Musica di Lucerna e tiene anche una cattedra presso l'Università delle Arti di Berna.

# ticinomusica festival orchestra

Sulla scia dei festeggiamenti per il 25° anniversario del Festival, Ticino Musica lancia la prima edizione della **Ticino Musica Festival Orchestra**, diretta da **Alexander Shelley**.

Nello spirito di Ticino Musica, il progetto è incentrato sulla collaborazione e sullo scambio reciproco tra **grandi artisti internazionali** e **talentuosi musicisti ad inizio carriera**, al fine di offrire un'opportunità per un'esperienza sia professionalmente formativa, che artisticamente di altissimo livello.

In un contesto che regala alcuni degli scenari più belli d'Europa, nel corso delle due settimane del Festival l'orchestra esegue ed interpreta **due programmi** di capolavori classici e contemporanei.

*'Ticino Musica was a formative place for me. Whether it was working alongside my great teacher Johannes Goritzki, attending composition classes with George Crumb, playing in various chamber ensembles with brilliantly talented colleagues, or listening to the many fine teaching artists in performance, I owe a debt of gratitude to the atmosphere of adventure and musical joy that this festival represents. As such I am thrilled to be leading the first Ticino Musica Festival Orchestra (Orchestral Academy) in celebration of the 25th anniversary of the institution. In our work together we will explore the techniques and mindset involved in becoming a leading orchestral musician and apply them to repertoire that extends from the classics to the present day. I look forward to creating an ensemble that works hard to develop the precision and focus required for the structured spontaneity that all musicians aspire to in performance. We are looking for applications from advanced instrumentalists who are passionate about a career in orchestral music and eager to rehearse and perform at a top professional level. Together we will prepare classic symphonies as well as virtuosic contemporary orchestral works and will also accompany some of the fine faculty of Ticino Musica in concertos for multiple instruments. This will be a great opportunity to learn about the inner workings of an ensemble as we build a new orchestra together in an idyllic setting. I look forward greatly to welcoming you and to working alongside you!'*

**Alexander Shelley**

*Music Director, Canada's National Arts Centre Orchestra  
Principal Associate Conductor, London's Royal Philharmonic Orchestra*

# Ticino Musica Festival Orchestra

## ***Violini primi***

Damiano Barreto (Italia)  
Alexandra Grohmann (Germania)  
Amelia Harding (Regno Unito)  
Marie-Helene Leonardi (Germania)  
Rima Mirzoyan (Armenia)  
Siun Park (Corea del Sud)  
Kiki Shibayama (Giappone)  
Alice Tomada (Italia)  
Anna Zaubzer (Germania)  
Nadia Saladukhina (Bielorussia)

## ***Violini secondi***

Anna Gottschilch (Germania)  
Benas Gocentas (Germania)  
Thu-An Duong (Italia)  
Jumana Pallares (Colombia)  
Laura Peres (Portogallo)  
Clémence Prudhomme (France)

## ***Viole***

Anastasia Gerasina (Ucraina)  
Francesco Zecchi (Italia)  
Mary Alvarado (Venezuela)  
May Bardsley (Australia)  
Theresa Burggaller (Germania)  
Agnieszka Polak (Polonia)

## ***Violoncelli***

Gustaw Bafeltowski (Polonia)  
Michael Wehrmeyer (Germania)  
Saniya Durekeyeva (Kazakistan)  
Elena Lombardo (Italia)  
Barbara Misiewicz (Polonia)

## ***Contrabbassi***

Rosette Kruisinga (Olanda)  
Nicolas Lang (Austria)  
Nunzio Maria Laviero (Italia)

## ***Flauti***

Margherita Brodski (Italia)  
Anna Ratti (Italia)

## ***Oboi***

Jian Kim (Giappone)  
Nicola Scialdone (Italia)

## ***Clarinetti***

Yuki Kataoka (Giappone)  
Valeria Lupi (Italia)

## ***Fagotti***

Jonas Hintermaier (Germania)  
Zorioscar Urbina (Venezuela)

## ***Corni***

Johannes Gerl (Austria)  
Shifu Kosaka (Giappone)

## ***Trombe***

Gregor Zeyer (Germania)  
Pietro Locati (Italia)

## ***Percussioni***

Gaspare Renna (Italia)  
Leonardo Tirindelli (Italia)

## ***Gli eventi di domenica 24 luglio***

ore 10.30, Parco Ciani, Punta Foce  
**Quintetto di ottoni in residence**  
*Iyoko Ensemble*

ore 12.15, Lugano, Hall del LAC  
**Pranzo in musica**  
*Giovani maestri si presentano*

ore 17.30, Lugano, Aula magna del Conservatorio  
**Concerto pomeridiano**  
*Giovani maestri si presentano*

ore 20.00, Sorengo, Al Chiosetto  
**La Cenerentola di Gioachino Rossini**  
*Opera studio internazionale "Silvio Varviso"*

## ***Ticino Musica ringrazia***



Comune di Canobbio  
Comune di Morcote  
Comune di Paradiso

Circolo degli Amici di Ticino Musica  
Pro Helvetia  
RHL Foundation  
Hirschmann Stiftung  
Fondazione Ing. Pasquale Lucchini  
Circolo di cultura Rovio e dintorni  
Fondazione per la Cultura nel Locarnese  
Beat e Silvia Salzmänn  
Gerda Layton  
Aldo e Aixa Torriani  
Giordano Zeli  
Confraternita di San Carlo, Lugano

LAC - Lugano Arte Cultura  
Longlake Festival Lugano  
Museo Vincenzo Vela  
Museo etnografico della Valle  
di Muggio, Casa Cantoni, Cabbio  
RSI Rete Due  
BancaStato  
Eventmore  
Yamaha instruments  
La Bottega del pianoforte  
Avis Autonoleggio  
Visiva  
Franklin University Switzerland  
Steger Center for International  
Scholarship, Virginia Tech

Hotel Bellevue au Lac, Lugano  
Hotel Federale, Lugano  
Hotel la Tureta, Giubiasco  
Residenza Il Centro, Breganzona  
Parrocchia di Canobbio  
Parrocchia di Giubiasco  
Parrocchia di San Biagio, Ravecchia  
Parrocchia di Monte Carasso  
Parrocchia di Morcote  
Parrocchia di San Nicolao, Lugano  
Parrocchia di S. Maria degli Angeli  
Cattedrale di S. Lorenzo